



Unione Agro Aquileiese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

COPIA

ANNO 2019

N. 10 del Reg. Delibere di Assemblea

OGGETTO: VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO TRIENNIO 2019/2021 - EX ART. 193 TUEL.

L'anno 2019, il giorno 31 del mese di Luglio alle ore 17:30 nella sala consiliare del Comune di Cervignano del Friuli si è riunita l'Assemblea dei Sindaci. Fatto l'appello nominale risultano:

COMUNE			
Cervignano del Friuli	SAVINO GIANLUIGI	Sindaco	Presente
Aiello del Friuli	BELLAVITE ANDREA	Sindaco	Presente
Bicinicco	TURELLO PAOLA	Sindaco	Presente
Aquileia	DE MARCHI DANIELA	Assessore delegato	Presente
Bagnaria Arsa	TIUSSI CRISTIANO	Sindaco	Assente
Campolongo Tapogliano	URBAN ALBERTO	Sindaco	Presente
Chiopris-Viscone	PERUSIN RAFFAELLA	Sindaco	Presente
Fiumicello Villa Vicentina	SGUBIN LAURA	Sindaco	Presente
Palmanova	MARTINES FRANCESCO	Sindaco	Assente
Ruda	LENARDUZZI FRANCO	Sindaco	Presente
Terzo d'Aquileia	QUAINI GIOSUALDO	Sindaco	Presente
Torviscosa	FASAN ROBERTO	Sindaco	Assente

Assiste il Segretario UTI dott. MUSTO ANDREA.

Constatato il numero dei componenti l'Assemblea intervenuti, in forza dell'art. 16 comma 2 lett. c) dello Statuto dell'Unione assume la presidenza il dott. SAVINO GIANLUIGI Sindaco di Cervignano del Friuli nella sua qualità Presidente dell'Unione, il quale espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi l'Assemblea dei Sindaci adotta la seguente deliberazione:

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

VISTA la proposta di deliberazione e presa visione degli atti allegati all'istruttoria della pratica;

ACQUISITI i pareri di cui alla suddetta normativa, come risultanti dalle sottoscrizioni in calce alla proposta stessa;

RITENUTO di procedere con votazione palese per alzata di mano dei componenti presenti;

AVENTI DIRITTO AL VOTO: 12

PRESENTI: 9

FAVOREVOLI: unanimità.

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto indicato in epigrafe, che si intende richiamata, facendola propria ad ogni effetto di legge.

Successivamente, con separata ed unanime votazione, resa per alzata di mano, dai componenti presenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente di immediata eseguibilità, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge Regionale 11.12.2003, n. 21.-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

OGGETTO: VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO TRIENNIO 2019/2021 - EX ART. 193 TUEL.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

RICHIAMATA la L.R. n. 26/2014 e s.m.i. con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha stabilito il "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" e successive integrazioni e modificazioni in virtù della quale, ai sensi dell'art. 7 e dell'art.56 quater della medesima legge, è stata istituita l'UTI AGROAQUILEIESE;

RICORDATO che l'Unione è costituita di diritto ai sensi dell'art. 56 quater della Legge Regionale 26 del 2014, a far data dal 15 aprile 2016, ed è alla data odierna composta dai Comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo –Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris – Viscone, Fiumicello Villa Vicentina, Palmanova, Ruda, Terzo di Aquileia e Torviscosa, mentre i seguenti comuni, previsti dal Piano di riordino in questa Unione, non hanno provveduto a deliberare né l'approvazione dello Statuto entro la data del 15 aprile 2016 e neppure l'ingresso in Unione entro il 15.09.2016: Gonars, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Trivignano Udinese, Visco.

DATO ATTO che a tutt'oggi sono stati attivati in Unione i seguenti servizi/funzioni:

- *elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;*
- *statistica;*
- *catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;*
- *Attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi attivati;*
- *la programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della centrale Unica di committenza regionale;*
- *gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;*
- *gestione dei servizi tributari;*
- *Sistema Locale dei Servizi Sociali dei Comuni;*

RICHIAMATA, inoltre, la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 8 del 18 luglio 2019 con la quale è stato eletto il Presidente dell'Unione Territoriale Intercomunale Agro Aquileiese nella persona del Sindaco pro-tempore del Comune di Cervignano del Friuli, Dott. Gianluigi Savino;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 5 del 12.06.2018 con cui lo scrivente responsabile è stato nominato Responsabile del servizio Economico Finanziario dell'Uti Agro Aquileiese per il periodo 13.06.2018 – 31.12.2019 e il successivo Decreto n. 2 del 22.01.2019 con il quale l'incarico è stato prorogato fino al 31.01.2020;

PRESO ATTO che l'art.50 della L.R. n.18/2015 prevede che le UTI si avvalgano del Servizio Finanziario e dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria del Comune con il maggior numero di abitanti fino a costituzione dei medesimi da parte dell'Uti stessa;

PRESO ATTO che con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 11 del 26.07.2018 è stato nominato il Revisore dei Conti dell'U.T.I. Agro Aquileiese per il periodo 22.08.2018 - 21.08.2021, secondo quanto disposto dalla Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18 e succ. mod. ed int. e dal Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 044/Pres. Del 28.02.2017;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 col quale sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

PREMESSO che:

- con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 12 in data 26.07.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021;
 - con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 31 in data 28.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del DUP 2019-2021, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
 - con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 in data 11.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad integrare ed aggiornare i contenuti della nota di aggiornamento del DUP 2019-2021;
 - con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 28 in data 27.06.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la bozza dello schema del Rendiconto della Gestione 2018 e relativi allegati ed oggetto di approvazione da parte dell'A.D.S. durante la presente seduta, da cui è emerso un Avanzo di Amministrazione di €865.966,50;
 - nel bilancio di previsione 2019-2021, in fase di sua predisposizione, è stata applicata una quota dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato 2018, pari ad €116.334,09; quota vincolata per legge a spese correnti a seguito concessione di un contributo per la lotta alla povertà, erogato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali;
- al suddetto bilancio di previsione approvato sono state apportate le seguenti variazioni:

- a) Determinazione n. 19 del 25.01.2019, rettificata con provvedimento n. 102 del 20.05.2019, avente ad oggetto "Applicazione quota Avanzo di Amministrazione Presunto Vincolato 2018 per l'utilizzo di Contributi Regionali concessi al Servizio Sociale dei Comuni (S.S.C.) e per il Fondo Intesa per lo Sviluppo Regionale Obiettivo "Cicloturismo" – Quota di Avanzo applicata: € 100.180,14;
- b) Determinazione n. 90 del 10.05.2019 avente ad oggetto "Applicazione quota Avanzo di Amministrazione Presunto Vincolato 2018 da parte del Servizio Sociale dei Comuni (S.S.C.) – Rettifica applicazione effettuata in sede di Bilancio 2019-2021" con cui si è provveduto a rettificare la quota di avanzo applicata in sede di redazione bilancio previsionale 2019-2021, modificando e riducendo per € 59.609,19 la quota di Avanzo Vincolato Presunto 2018 applicata in sede di bilancio, portandola ad € 56.724,90 (116.334,09 – 59.609,19);
- c) Determinazione n. 105 del 23.05.2019 avente ad oggetto "Applicazione quota Avanzo di Amministrazione Presunto Vincolato 2018 per l'utilizzo di Contributi Regionali concessi per il Fondo Intesa per lo Sviluppo Regionale Obiettivo "Cicloturismo" – Quota di Avanzo applicata: €183.457,50;
- d) Determinazione n. 106 del 24.05.2019 avente ad oggetto "Applicazione quota Avanzo di Amministrazione Presunto Vincolato 2018 per l'utilizzo di Contributo Statale inerente il fondo povertà da parte del Servizio Sociale dei Comuni" - Quota di Avanzo applicata: €7.770,00;
- e) Determinazione n. 127 del 25.06.2019 avente ad oggetto "Applicazione quota Avanzo di Amministrazione Presunto Vincolato 2018 per l'utilizzo di Contributo Statale inerente il fondo povertà e Contributo Regionale riferito ai nidi da parte del Servizio Sociale dei Comuni" - Quota di Avanzo applicata: €7.965,49;
- f) Determinazione n. 143 del 02.07.2019 avente ad oggetto "Applicazione quota Avanzo di Amministrazione Presunto Vincolato 2018 per l'utilizzo di Contributo Statale inerente il fondo povertà da parte del Servizio Sociale dei Comuni" - Quota di Avanzo applicata: €1.953,00;
- g) deliberazione UDP n. 11 del 20.03.2019 avente ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021. VARIAZIONE AL D.U.P. 2019-2021 – V.B. N. 1/2019", ratificata con deliberazione ADS n. 2 del 11.04.2019;
- h) deliberazione UDP n. 21 del 22.05.2019 avente ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI

RILEVATO che:

- il comma 1 dell'art.193 D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che *“Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6”*.
- in ordine al **“RIEQUILIBRIO DI BILANCIO”**, l'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che, “con periodicità di cui al regolamento comunale di contabilità, e comunque *almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno*, l'organo consiliare provvede con propria deliberazione alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio (in termini di competenza e di cassa) o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”;
- oltre a quanto prescritto nel comma 2 dell'art. 193 sopra richiamato il comma 6 dell'art. 54 del vigente regolamento di contabilità prevede, in assenza degli equilibri di bilancio, di proporre all'Assemblea dei Sindaci quanto segue:
 - a) le misure necessarie a garantire il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio;
 - b) le misure necessarie a garantire il rispetto dei limiti d'indebitamento;
 - c) le misure necessarie per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;
- il comma 4 dell'art. 193 Dlgs. 267/2000 prevede inoltre che la mancata approvazione nei termini della salvaguardia degli equilibri di bilancio comporta l'attivazione della procedura dissolutiva di cui all'art.141 del medesimo articolato normativo;
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, nell'individuare gli strumenti della programmazione degli enti locali, annovera tra essi anche *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*;

RILEVATO che, in ordine all'**“ASSESTAMENTO GENERALE”**, l'art.175, comma 8, del TUEL, stabilisce che, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio finanziario (in termini di competenza e di cassa) *“entro il 31 luglio di ciascun anno”* l'Assemblea dei Sindaci provvede alla variazione di assestamento generale consistente nella verifica di tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva di competenza ed il fondo di cassa, nonché gli altri fondi e accantonamenti;

EVIDENZIATO che, secondo un'interpretazione logico-sistematica della *voluntas legis*, in ordine alla coincidenza nel 31 luglio di ogni anno delle scadenze dei due momenti contabili del riequilibrio di bilancio e dell'assestamento generale, le verifiche (obbligatorie) del permanere degli equilibri di bilancio precedono la successiva variazione di assestamento generale;

VISTO il comma 4 dell'art. 153 del TUEL che recita *“Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione ed alla verifica*

periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica e tenuto conto degli indirizzi della Ragioneria Generale dello Stato applicabili agli enti locali in materia di programmazione e gestione delle risorse pubbliche”;

PRESO ATTO che con nota Prot. 6668/2019 trasmessa tramite mail del 27.06.2019 il Responsabile del servizio finanziario ha chiesto ai singoli Responsabili dell'Ente, di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio per quanto riguarda sia la gestione corrente che la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare lo stato di attuazione dei programmi triennio 2019-2021 rispetto a quanto indicato nel D.U.P. di riferimento e se risultano in linea con la programmazione prevista dall'Ente;

PRESO ATTO delle comunicazioni dei vari responsabili di servizio custodite agli atti presso l'Ufficio Ragioneria dell'Unione i quali, per quanto di rispettiva competenza, hanno dichiarato:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio (**Allegato Sub D**);
- di aver provveduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi triennio 2019-2021 e che la loro realizzazione è in linea con la programmazione dell'Ente;

DATO ATTO che il fondo di riserva ordinario, comprensivo anche del fondo di riserva – quota riservata, presenta una capienza complessiva pari ad €62.000,00, che si ritiene congrua;

TENUTO CONTO altresì che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 30.06.2019 ammonta ad € 5.644.945,95, di cui per cassa vincolata € 1.935.068,89. In Tesoreria, alla stessa data, si rileva una giacenza di cassa vincolata di €1.937.186,83, che si discosta per € 2.117,94 da quanto registrato nelle scritture contabili dell'Ente alla stessa data (reversali d'incasso e mandati di pagamento vincolati), in quanto alcuni mandati vincolati di giugno (relativi a stipendi e irap) sono stati incrociati con il relativo pagamento nel mese di luglio da parte della Tesoreria;
- il fondo di cassa finale presunto ammonta ad €3.000.000,00;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €698.837,56 (alla data del 30.06.2019);

RILEVATO che in applicazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 821, della L.145/2018, a decorrere dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio NON negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.;

RITENUTO opportuno procedere già in questa fase temporale con la verifica in merito al raggiungimento, a fine esercizio 2019 ed in proiezione, dell'obiettivo previsto dal succitato comma;

PRECISATO che allo stato attuale il sistema nazionale centrale NON ha ancora definitivamente chiarito se ci saranno o meno delle voci di spesa corrente da escludere dal calcolo, pertanto, applicando il principio della

prudenza e “del buon padre di famiglia”, nel predisporre il conteggio di cui all'allegato Sub.B, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, si ritiene opportuno inserire “a priori” i valori previsti a bilancio 2019 e riferiti ai Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità, trattandosi di somme per le quali non si procede durante l'anno con l'assunzione di impegni di spesa e che se non mantenuti nel calcolo, così come accadrebbe in relazione alla loro natura, genererebbero, automaticamente, “spazi di equilibrio”;

EVIDENZIATO che nel Bilancio di Previsione 2019-2021 non si è stanziata alcuna somma per fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto da una puntuale verifica e confronto con il Servizio Sociale di Base, Responsabile delle entrate dell'Unione oggetto di FCDE, pertanto di supposta dubbia e difficile esazione, si è giunti alla conclusione che seppur la previsione di tali risorse sia collocata al Titolo 3° dell'entrata e si tratti, tutto sommato, di un'entrata potenzialmente “a rischio” incassi, in realtà per le stesse sarà sempre assicurata una copertura al 100% dello stanziamento essendo co-obbligati i Comuni fruitori del S.S.C. a sostenerne i costi qualora l'utenza risulti inadempiente e non provveda, quindi, ai dovuti pagamenti;

CONSIDERATO, pertanto, che per l'Unione il valore del FCDE, attualmente con stanziamento pari a zero, non è stato preso in considerazione nella verifica del risultato di competenza dell'esercizio;

VISTO, quindi, l'allegato suddetto, da cui si evince un risultato di competenza presunto dell'esercizio 2019, NON NEGATIVO;

VISTO, inoltre, il punto 3.3 del principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ai sensi del quale “Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione;

RILEVATO che l'art.16-*quater*, comma 1, del D.L. n. 34/2019 convertito con la legge n. 58/2019 testualmente recita: Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010: 1. Al comma 1 dell'articolo 4 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Gli enti creditori, sulla base dell'elenco trasmesso dall'agente della riscossione, adeguano le proprie scritture contabili entro la data del 31 dicembre 2019, tenendo conto degli eventuali effetti negativi già nel corso della gestione e vincolando allo scopo le eventuali risorse disponibili alla data della comunicazione»;

PRESO ATTO che la titolarità dei tributi, ovvero la competenza alla gestione degli stessi, è rimasta in capo a ciascun Comune, pertanto l'Uti Agro Aquileiese non registra nel proprio bilancio queste tipologie d'entrata. Ne consegue che non sussiste alcun obbligo al suddetto adempimento;

CONSIDERATO, pertanto, che allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio tali da rendere necessario stanziare somme nel fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nel bilancio di previsione né nella quota accantonata nel risultato di amministrazione;

CONSIDERATO che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che tali condizioni presumibilmente potranno essere conservate fino alla conclusione del presente anno finanziario e che pertanto non è richiesta l'adozione di interventi correttivi da parte dell'organo consiliare in quanto vengono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, oltre che tutti gli altri vincoli di finanza pubblica;

DATO ATTO che l'art. 54 del vigente regolamento di contabilità al comma 3 prevede che il Responsabile Finanziario predisponga, con periodicità almeno quadrimestrale una relazione illustrativa della situazione degli equilibri finanziari dell'ente e degli obblighi di finanza pubblica;

PRESO ATTO che in data 15.05.2019 il Responsabile Finanziario, con prot. n. 5230 ha trasmesso la prima relazione di cui al periodo precedente e riferita al primo quadrimestre 2019, sottoscrivendola in data 14.05.2019, al Presidente dell'Unione, all'Ufficio di Presidenza, all'Assemblea dei Sindaci e all'Organo di Revisione

Contabile, non ricevendo nei successivi 10 giorni alcun rilievo di sorta;

VISTA l'allegata seconda relazione del Responsabile Finanziario, che farà parte integrale e sostanziale del presente atto, redatta con riferimento alla data del 30.06.2019, dalla quale si evince il permanere degli equilibri finanziari come analiticamente illustrati nella relazione stessa - **Allegato Sub A**;

RITENUTO, quindi, di poter procedere, per tutto quanto sopra premesso e considerato, all'approvazione della presente deliberazione entro il termine del 31 luglio 2019;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di Revisione Contabile, pervenuto in data 23.07.2019 – protocollo dell'Unione n. 7507, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. – **Allegato Sub C**, parte integrante del presente atto;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Titolare di Posizione Organizzativa Area Economico-Finanziaria espresso ai sensi del combinato disposto degli artt.49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria del Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Finanziaria, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

VISTI

- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.LGS. 23 giugno 2011, n. 118 ed i relativi principi contabili applicativi;
- la L.R. 17 luglio 2015, n. 18 “La disciplina della finanza locale del F.V.G.”;
- la L.R. 11 marzo 2016, n. 3;
- il vigente regolamento di contabilità dell'UTI, approvato con atto dell'Assemblea dei Sindaci n. 25 del 29.11.2017, aggiornato alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- lo Statuto dell'Unione;
- L.R. 28 dicembre 2017, n. 45 “Legge di stabilità 2018”
- L.R. 28 dicembre 2018, n. 28 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2019 – 2021”;
- L.R. 28 dicembre 2018, n. 29 “Legge di stabilità 2019”;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con voti unanimi espressi ed accertati nelle forme di legge

SI PROPONE

Di fare integralmente proprie le premesse del presente atto e sulla base delle stesse:

1) Accertare ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica – **Allegato Sub B**. Si conferma che il FCDE, col stanziamento pari a zero sia in sede di Bilancio 2019/2021 che di accantonamento a Consuntivo 2018, è coerente alla modalità di gestione delle entrate potenzialmente a rischio di inesigibilità di cui si è già detto in premessa del presente atto;

2) Dare atto che allo stato attuale non emergono situazioni di squilibrio tali da rendere necessario stanziare somme nel fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nel bilancio di previsione né nella quota accantonata nel

risultato di amministrazione;

3) Dare atto che non ci sono nuovi Accantonamenti a F.C.D.E., in seguito a quanto disposto dall'art.16-*quater* comma 1, del D.L. n.34/2019 convertito con la legge n.58/2019 di integrazione dell'art.4, comma 1, del D.L. n.119/2018 "Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010", in quanto l'Uti Agro Aquileiese non registra nel proprio bilancio queste tipologie d'entrata (tributi). Ne consegue che non sussiste alcun obbligo al suddetto adempimento;

4) Dare atto del permanere degli equilibri finanziari come analiticamente illustrati nella relazione alla data del 30.06.2019 di cui all'art. 54 del vigente regolamento di contabilità ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale stessa - **Allegato Sub A**;

5) Approvare, quindi, ai sensi del più volte citato art.193 del TUEL, la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019;

6) Dare atto che:

- attualmente non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del TUEL come risulta dalle dichiarazioni rese dai responsabili di area e di settore, conservate agli atti (**Allegato Sub D**);

- il fondo crediti di dubbia esigibilità, col stanziamento pari a zero sia in sede di Bilancio 2019/2021 che di accantonamento nell'avanzo in sede di approvazione del risultato di amministrazione 2018, è coerente alla modalità di gestione delle entrate potenzialmente a rischio di inesigibilità, come previsto dal principio contabile n. 3.3 all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in quanto da una puntuale verifica e confronto con il Servizio Sociale di Base, Responsabile delle entrate dell'Unione oggetto di FCDE, pertanto di supposta dubbia e difficile esazione, si è giunti alla conclusione che seppur la previsione di tali risorse sia collocata al Titolo 3° dell'entrata e si tratti, tutto sommato, di un'entrata potenzialmente "a rischio" incassi, in realtà per le stesse sarà sempre assicurata una copertura al 100% dello stanziamento essendo co-obbligati i Comuni fruitori del S.S.C. a sostenerne i costi qualora l'utenza risulti inadempiente e non provveda, quindi, ai dovuti pagamenti;

- il bilancio di previsione 2019/2021 è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018;

- si è provveduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi triennio 2019-2021 e che la loro realizzazione è in linea con la programmazione dell'Ente, così come comunicato al Responsabile dell'Area Finanziaria dai singoli responsabili dell'Ente;

7) Dare atto che il Revisore Unico del Conto si è espresso favorevolmente con proprio parere pervenuto in data 23.07.2019 – protocollo dell'Unione n. 7507 - **Allegato Sub C**, parte integrante del presente atto;

8) Allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;

9) Pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

E, stante l'urgenza di deliberare in merito

SI PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, co. 19 della L.R. 21/03 e successive modifiche ed integrazioni.

OGGETTO: VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO TRIENNIO 2019/2021 - EX ART. 193 TUEL.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione da DOTT.SSA MILENA SABBADINI in data 16 luglio 2019.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione da DOTT.SSA MILENA SABBADINI in data 16 luglio 2019.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to SAVINO GIANLUIGI
Sindaco

Il Segretario UTI
F.to MUSTO ANDREA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 05/08/2019 al 20/08/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Unione Agro Aquileiese, lì 05/08/2019

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Sabina Andreuzza

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

Ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 11/12/2003, n. 21, si attesta che la presente deliberazione è esecutiva:

☒ dalla data di adozione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 19)

☐ al termine della pubblicazione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 15)

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Sabina Andreuzza

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 05/08/2019

Il Responsabile del Procedimento
Sabina Andreuzza